



COMUNE DI MANOCALZATI
(Provincia di Avellino)

Allegato "1" al verbale di deliberazione della
Giunta Comunale del 14.01.2020
Il Segretario Generale)
(dott. Nicola Antonello)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

CASTIGLIONE Carlo, quale Assessore Delegato all' urbanistica e ambiente del Comune di Manocalzati,
avanza la seguente proposta di deliberazione depositata presso il Servizio di Segreteria
Manocalzati, , il 14.01.2020

L' ASSESSORE/IL CONSIGLIERE
Sig. Geom. Carlo Castiglione

Il sottoscritto ing. Giuseppe SPAGNUOLO , quale Responsabile del Servizio PIANIFICAZIONE URBANISTICA – P.U.C. nonché del
procedimento cui appartiene la competenza sulla materia oggetto della seguente proposta di deliberazione;
Valutati, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione
del seguente provvedimento;

Accertati di ufficio i fatti, e disposto il compimento degli atti all'uopo necessari;

Adottata ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria, ha predisposto lo schema della seguente proposta di
deliberazione (provvedimento finale) e, non avendone la competenza per adottarlo,

LO TRASMETTE

ai sensi e per gli effetti dell' art. 6, c. 1, lett. e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive mod.ed int., unitamente a tutta l'istruttoria
compiuta , compresi i relativi pareri necessari e prescritti dalle leggi, all'organo competente per l'adozione del provvedimento finale,
avvertendo che il medesimo non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento se non
indicandone la motivazione nel provvedimento finale ed

AVANZA alla GIUNTA COMUNALE

la seguente proposta di deliberazione/schema di deliberazione, depositata presso il Servizio di Segreteria ed annotata, nel
REGISTRO delle PROPOSTE DI DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE,

al N: 5in data 14.01.2020

Manocalzati, , il 14.01.2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(ing. Giuseppe SPAGNUOLO)

Oggetto: Procedimento di formazione ed approvazione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.)
-Presa d' atto della fase preliminare del Piano;
-Avvio delle consultazioni

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- **che** con deliberazione della Giunta Comunale n. 158 del 17.09.2002 veniva deliberato di conferire l' incarico per la redazione del P.R.G.;
- **-che** con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 24 agosto 2004 è stato adottato il Piano Regolatore Generale (P.R.G.)del Comune di Manocalzati;
- **-che**, con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 12 del 28.3.2006 e n. 13 del 19.3.2006, vennero esaminate le osservazioni presentate al predetto PRG;
- **- che**, nel frattempo la Regione Campania aveva disciplinato con la legge L. R. 22 dicembre 2004, n. 16, la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, mediante un efficiente sistema di pianificazione territoriale e urbanistica articolato a livello regionale, provinciale e comunale, che all' art. 22 , dopo aver sancito che il comune esercita la pianificazione del territorio di sua competenza nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti e in coerenza con le previsioni della pianificazione territoriale regionale e provinciale individuando quali strumenti di pianificazione comunale:

- a) il piano urbanistico comunale - Puc;
 - b) i piani urbanistici attuativi - Pua;
 - c) il regolamento urbanistico-edilizio comunale - Ruec.
 - **-che** il termine legislativo entro il quale detto Piano doveva essere approvato, spirava senza che l'Amministrazione avesse provveduto all'approvazione dello stesso, in considerazione del mutato assetto legislativo;
 - **-che** con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 17.10.2011, veniva deliberato di revocare il Piano Regolatore Generale adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 24.08.2004 e successive n. 12 del 28.03.2006 e n. 13 del 29.03.2006;
- che, pertanto, all'attualità, gli strumenti urbanistici vigenti nel Comune di Manocalzati sono i seguenti:**
- **Programma di Fabbricazione**, approvato dalla Regione Campania (Assessorato Urbanistica) con deliberazione n. 862/133 in data 02.03.1973 e D.P.G.R.C. n. 763 del 19.07.1973, e successive varianti approvate dalla Regione Campania (Assessorato Urbanistica) rispettivamente con deliberazione n. 4060 in data 20.05.1975 e conseguente D.P.G.R.C. n. 6793 del 27.10.1975, e deliberazioni n. 8698 del 07.07.1978 e n. 17690 del 22.12.1978 e conseguente D.P.G.R.C. n. 686 del 17.04.1979;
 - **Regolamento Edilizio**, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 220 del 20.12.1986 e riapprovato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 24.06.1991.

-che con delibera di Giunta Comunale n. 16 del 06.02.2007, in considerazione che, ai sensi della L. R. 22 dicembre 2004, n. 16, i Comuni che hanno adottato il P.R.G. prima della data di entrata in vigore della stessa legge sono comunque tenuti all'approvazione del Piano Urbanistico Comunale, veniva deliberato:

- 1) di disporre che l'ufficio tecnico comunale dia avvio all'iter procedimentale per la stesura e l'approvazione del Piano Urbanistico Comunale di Manocalzati, ai sensi della Legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16;
- 2) di trasmettere copia della presente deliberazione al responsabile del servizio interessato per l'esecuzione degli adempimenti successivi.

- che con Determina del Responsabile del Servizio n. 58 del 27.04.2007 venne determinato di prendere atto della necessità di ricorrere a professionalità esterne all'organico dell'Ente per l'espletamento dell'attività redazione dei nuovi Strumenti Urbanistici Comunali (Piano Urbanistico Comunale e Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale), in ottemperanza ai disposti normativi della L.R.C. n. 16 del 22/12/2004, definendo la procedura aperta per l'affidamento del servizio, mediante avviso pubblico;

-che con Determinazione del Responsabile dell' Area Tecnica n. 91 del 13.06.2007, veniva determinato:

1. di prendere atto delle risultanze della procedura di selezione ed approvare i relativi verbali, allegati alla presente e che ne formano parte integrante, **dichiarando valida l'unica offerta pervenuta per l'affidamento dell'incarico in oggetto, pervenuta dal raggruppamento di professionisti** costituito da:

- 1) **arch. Bruno Di Cunzolo (capogruppo), -mandatario-**
- 2) arch. Arturo De Santis,
- 3) arch. Manuela Landi,
- 4) arch. Raffaello Lascaleia,
- 5) arch. Luigi Valentini,
- 6) geom. Daniele Plaitano,
- 7) ing. Alberto Fiore,
- 8) arch. Angelo Viscido,
- 9) arch. Caterina Scavina,
- 10) arch. Giuseppina Silvestri,
- 11) arch. Francesco Marinelli ,

2. di affidare, conseguentemente, l'incarico di redazione dei nuovi Strumenti Urbanistici Comunali (Piano Urbanistico Comunale e Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale), in ottemperanza ai disposti normativi della L.R.C. n. 16 del 22/12/2004, **al raggruppamento di professionisti indicato al punto precedente, fatta salva la verifica delle dichiarazioni prodotte, mediante idonea documentazione, per il corrispettivo conseguente all'applicazione del ribasso offerto del 10% sugli importi indicati nel bando di gara;**

-che con "ATTO COSTITUTIVO DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI DI SCOPO E MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA" in data 21.11.2007 registrato presso l' Agenzia delle Entrate di Salerno il 27.11.2007, al n. 10113, Serie III, esatte €. 168,00, i predetti professionisti, facenti parte del predetto raggruppamento, ebbero a costituire, con scrittura privata l'Associazione temporanea di Professionisti di cui all'art.13 della legge 109/1994 denominata "URBE." comprendente i professionisti succitati, con sede presso lo studio tecnico dell'Arch. Bruno Di Cunzolo, in Battipaglia (SA) alla via Trasimeno n. 27 tel. n. D828-030636, fax n. 0828-030637 e mai: bruno.dicunzo/o@fastweb.it e con lo scopo esclusivo di svolgere le attività professionali di cui al progetto

del Piano Urbanistico Comunale e Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale del Comune di Manocalzati (AV), in ottemperanza ai disposti normativi della L.R.C. n° 16 del 22/12/2004 "Norme sul governo del territorio" nel testo vigente e relativi atti collegati, procedura resa pubblica con bando del 27/04/2007, prot. N° 58, con scadenza il 18/05/2007"

-che in data 31 luglio 2007, in seguito a due provvedimenti di proroga, è entrata in vigore la Parte Seconda del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS).

-che in data 13 febbraio 2008 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 152/2006", il cui articolo 1, comma 3 sostituisce integralmente la Parte Seconda del D.lgs. 152/2006.

-che il Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) della Regione Campania veniva approvato con L.R. C. n. 13 del 13.10.2008;

-che la predetta Associazione temporanea di professionisti trasmetteva il "Rapporto Preliminare Ambientale" giusta elaborato tecnico pervenuto il 17.07.2009 ed assunto al protocollo al n. 5132;

-che la predetta Associazione temporanea di professionisti trasmetteva i "Dati di Rilevazione del Patrimonio Esistente" giusta elaborati tecnici (schede di rilevazione per ogni immobile) pervenuti il 1.12.2009 ed assunti al protocollo al n. 8425;

-che in data 15 maggio 2009, giusta verbale agli atti, si teneva il 1° incontro relativo al procedimento VAS presso l' Assessorato dell' Ambiente della Regione Campania, alla quale parteciparono, il rappresentante del predetto organo regionale, quale "autorità competente" il rappresentante del Comune di Manocalzati, quale "autorità procedente" ed un rappresentante del predetto gruppo di progettazione, quale "proponente" e nel corso della quale il "proponente" illustrò i contenuti del Rapporto Preliminare Ambientale alle due "autorità" che presone atto **definirono i Soggetti Competenti Ambientali (S.C.A.), convenendo che l'autorità procedente trasmetta il Rapporto preliminare alle autorità sopra individuate. L'autorità procedente si impegna, inoltre, a trasmettere all'autorità competente gli atti attestanti l'avvenuto invio del Rapporto preliminare ai suddetti enti;**

-che con nota raccomandata a R. del 30.07.2009 , prot. N. 5304, l' "Autorità procedente" e cioè il Comune di Manocalzati, in persona del suo Responsabile del Settore Tecnico comunale, ing. Giuseppe Spagnuolo, richiedeva l' avvio del procedimento VAS ed avviava la fase delle consultazioni, trasmettendo copia del Rapporto Preliminare Ambientale in forma cartacea e digitale oltre che il predetto Verbale n. 1 del 15.05.2009 a tutti i predetti S.C.A. precisando che eventuali osservazioni e/o pareri sarebbero dovute pervenire al Servizio VIA-VAS dell' Assessorato regionale competente ed al Comune di Manocalzati entro 30gg dal ricevimento della nota;

-che entro il predetto termine pervenivano al Comune-Autorità procedente i pareri e le osservazione espressi da parte dei SCA;

-che Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale è stato emanato il Regolamento n. 17 del 18 dicembre 2009 "ATTUAZIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) IN REGIONE CAMPANIA (Parte seconda del Dlgs152/2006)", di seguito Regolamento VAS, che all'articolo 5, comma 3 prevede che "Al fine di fornire i necessari indirizzi operativi in merito allo svolgimento del procedimento di VAS, all'integrazione della VAS con la valutazione di incidenza e/o con la VIA nonché al coordinamento con i procedimenti autorizzatori relativi alla pianificazione e programmazione territoriale, ai sensi della legge regionale n. 16/2004, e altri procedimenti autorizzatori di piani e programmi specificatamente normati, con apposito atto deliberativo di Giunta, su proposta degli assessori competenti per quanto riguarda i piani e programmi afferenti alla legge regionale n. 16/2004 nonché altri piani di competenza della stessa area, sono approvati gli indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in regione Campania.

-che con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 09.03.2010, veniva deliberato:

2) di approvare gli indirizzi programmatici riportati in allegato, da perseguire nel redigendo PUC da elaborarsi per gli aspetti che attengono alle scelte territoriali di area vasta, con particolare riferimento allo sviluppo delle infrastrutture della mobilità, agli insediamenti produttivi e commerciali, e alle altre scelte territoriali che coinvolgeranno l'insieme dei Comuni associati in aderenza al protocollo d'intesa sottoscritto tra il Comune di Manocalzati, i Comuni associati e la Provincia di Avellino;

3) che l'elaborazione del P.U.C. sarà articolata in coerenza con la tabella B del punto 2 dell'allegato alla delibera di Giunta Regionale 834/2007, pubblicata sul B.U.R.;C. 33/2007, nonché con le norme ed i contenuti strategici della legge regionale 16/2004, della legge 13/2008 e di ogni altra disposizione regionale in materia di governo del territorio. Per gli

indicatori di efficacia di cui alla tabella B citata, ritenuti non rilevanti, sarà riportata, negli elaborati specifici che costituiscono la strumentazione urbanistica, una esplicita anche se sintetica espressione di influenza del dato;

4) che il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale R.U.E.C. sarà elaborato nel rispetto formale e sostanziale degli "Indirizzi in materia energetico-ambientale" di cui alla D.G.R.C. N. 659/2007;

5) che il Comune di Manocalzati, per la redazione del Piano Urbanistico Comunale, del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale e degli Atti di Programmazione degli Interventi previsti dalla legge regionale 16/2004, si impegna a stipulare mutuo con uno degli istituti di credito abilitati;

6) di trasmettere copia della presente deliberazione alla Provincia, unitamente all'istanza di contributo, per il successivo inoltro alla regione Campania Settore Urbanistica, nonché in una fase successiva al gruppo di progettisti che sarà individuato per la redazione del PUC informa associata, affinché provveda a recepire i contenuti di indirizzo all'interno del progetto di Piano.

-che in data 21.09.2010 si teneva a Napoli, presso il Settore dell' Ambiente- C.T. la 1^ seduta del "Tavolo di Consultazione" relativo al procedimento VAS, giusta Verbale del 21.09.2010, nel corso della quale, a seguito dell' illustrazione del rapporto preliminare, si ritenne utile inserire nel Rapporto Ambientale alcune integrazioni, precisazione le prime osservazioni acquisite , tutte riportate nel verbale;

-che con nota del 23.01.2012. prot. N. 50728, trasmessa a mezzo fax ed assunta al protocollo del comune in data 25.01.2012 il Dirigente Regionale del Settore Tutela dell' Ambiente dott. Michele Palmieri, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 4 e dell' art. 2, comma 3 del regolamento Regionale n. 5/2011:

-evidenziava che il regolamento n. 5/2011, entrato in vigore il 08/08/2011, all'art 1, comma 4 stabilisce che "I procedimenti di formazione dei piani territoriali ed urbanistici, la cui proposta è stata adottata dalla Giunta alla data di entrata in vigore del presente regolamento, si concludono secondo le disposizioni della norma vigente al momento dell'avvio del procedimento stesso, per cui, in considerazione dello stato di avanzamento della procedura, ovvero che il Rapporto ambientale non è stato ancora trasmesso allo scrivente Settore, si suppone che la proposta di PUC del Comune di Manocalzati risulti non adottata in Giunta alla data dell' 08/08/2011;

-informava che ,ove tale circostanza sia verificata, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 4 e dell'art. 2, comma 3 del citato regolamento regionale la competenza in materia di VAS dei piani comunali è del Comune stesso e quindi non è possibile che la procedura in epigrafe venga conclusa con le previsioni normative vigenti al momento della presentazione dell'istanza.

- invitava pertanto il Comune a ritirare la documentazione già trasmessa allo scrivente Settore e a proseguire la procedura di VAS nel rispetto delle competenze stabilite dal Regolamento regionale n. 5/2011;

-precisava inoltre, in considerazione della circostanza che la fase di scoping era stata svolta regolarmente secondo le disposizioni in materia di VAS vigenti anteriormente alla data di pubblicazione del Regolamento n. 5/2011, di ritenere possibile far salva tale fase della procedura di VAS, in quanto il citato regolamento non modifica le procedure normate dal D. lgs 152/2006 e ss.mm.ii., ma varia unicamente il quadro delle competenze in materia. di VAS.

Ove la proposta di PL/C in epigrafe fosse già stata adottata dalla Giunta in data antecedente l' 08/08/2011, voglia il comune trasmettere allo scrivente, entro 10 gg dalla ricezione della presente nota, una copia conforme dell'atto formale di adozione della proposta di PUC.

-puntualizzava infine che in assenza di riscontro nei termini indicati, lo scrivente Settore non darà ulteriore corso all'istruttoria e la procedura in epigrafe sarà archiviata;

-che, su richiesta formale dell' ing. Giuseppe Spagnuolo finalizzata all' erogazione del 1° acconto del Finanziamento regionale, operata con nota del 16.10.2012 prot. N. 5588, il predetto Capogruppo della "URBE," con nota del 29.10.2012 contenente "Relazione di Medio Periodo", assunta al protocollo in data 16.10.2012 in riferimento alle attività di redazione del PUC del Comune di Manocalzati riportava i punti essenziali relativi al **lavoro svolto fino a quel momento,**

-che il 25-02-2014 veniva approvato, con Delibera del Commissario Straordinario n. 42, il **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (P.T.C.P.) di Avellino;**

-che con istanza del 23.06.2015, pervenuta l' 8.07.2015 ed assunta al protocollo al n. 4275 l' arch. Bruno Di Cunzolo, in qualità di capogruppo del R.T.P "URBE" , in merito all'incarico ricevuto per la redazione del P.U.C. di Manocalzati (AV), dopo aver premesso che:

a) nell'anno 2008, il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti Urbe ha sottoscritto un "Disciplinare di incarico professionale per la redazione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) e del Regolamento Edilizio Comunale (R.U.E.C.)del Comune di Manocalzati (AV);

b) nell'anno 2014, a seguito di non previste condizioni sopraggiunte, ha richiesto alcune modifiche ed integrazioni al suddetto Disciplinare d'incarico, approvate con Delibera di Giunta Comunale n. 116 del 04/11/2014;

c) l'incarico professionale in questione prevedeva anche la redazione degli elaborati inerenti la V.A.S; (Valutazione Ambientale Strategica), affidata dal R.T.P. alla **Neotes S.r.l.**

d) alla luce della approvazione del PTCP è stato necessario rimodulare la bozza di P.U.C. ,compresi gli elaborati inerenti la V.A.S.:

tra l'altro **CONVENIVA** con Codesta Amministrazione, che può procedersi all'affidamento diretto dell'incarico per la redazione della V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica);

-che dal Verbale di riunione dei membri e capogruppo dell' A.T.P. " URBE" del 18 ottobre 2017, reg.to presso l' Agenzia delle Entrate di Salerno l' 11.01.2018, al n. 126 – Serie III, esatte €. 224,00 risulta "che alcuni componenti del raggruppamento hanno manifestato la propria volontà di recedere dallo Status di membro dell 'ATP denominata URBE.

-che con la Delibera di Giunta Regionale n. 116 del 26 marzo 2019 Reg. Gen. 665 ad oggetto: "Modifiche al regolamento regionale 4 agosto 2011, n. 5 (Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio)" , che all' Art. 3 ter veniva integrata la disciplina del potere sostitutivo di cui all'art. 44 della legge regionale n. 16/2004;

-che con atto di Consiglio Comunale n. 15 del 08.06.2019 si è deliberato lo svolgimento temporaneo in forma associata delle funzioni dell'autorità competente in materia di V.A.S. con il Comune di Atripalda (AV), con individuazione dell'ufficio preposto alla V.A.S. sul redigendo P.U.C. e successiva stipula di convenzione ex art. 30 del D. lgs. 267/2000;

-che con la nota del 15.11.2019 n. 690641 trasmessa a mezzo pec ed assunta al protocollo dell' Ente il 18.11.2019, prot. N. 8393 la dott.sa Lucilla Palmieri, Dirigente della U.O.D. 50 09 01 –Pianificazione Territoriale- Urbanistica. Antiabusivismo della Direzione Generale per il Governo del Territorio della GIUNTA regionale della Campania, in attuazione dell'art. 44, comma 2 della legge regionale 22 Dicembre 2004, N. 16 e dell'art. 3 ter del Regolamento Regionale 4 Agosto 2011, n. 5. , con riferimento all'oggetto,

- **rappresentava** che la Giunta Regionale, in data 26.03.2019, ha approvato la Deliberazione N. 116 " Integrazioni al Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 4 agosto 2011", - approvata dal Consiglio Regionale, nella seduta del 01.08.2019, pubblicata sul BURC n.54, del 16.09.2019 introducendo, tra l'altro, nella citata normativa, l'art.3 ter che prevede l'intervento sostitutivo regionale, nei confronti dei Comuni che, alla data del 31 Dicembre 2018, non hanno provveduto ad approvare il preliminare di piano urbanistico, e/o non hanno adottato il Piano Urbanistico comunale (PUC).
- al riguardo, **evidenziava** che, a seguito dell'attività di monitoraggio effettuata dalla UOD 50.09.01 della predetta Direzione Generale, sullo stato di avanzamento delle procedure, in corso presso i Comuni della Regione Campania, relative alla adozione del piano urbanistico comunale (PUC), è risultato che il Comune di Manocalzati , **alla data del 31 Marzo 2019, non ha avviato, né ha in corso, ai sensi della vigente normativa regionale, l'attività finalizzata al procedimento di approvazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC).**

a)intimava e diffidava il Sindaco del Comune di Manocalzati, in qualità di legale rappresentante pro-tempore dell'Ente in indirizzo, ad approvare il preliminare di piano urbanistico, entro e non oltre il termine di 60 giorni dalla ricezione della presente, nonché ad adottare il piano urbanistico comunale (PUC), entro e non oltre i successivi 90 giorni dalla scadenza del primo termine, nell'ambito dei 150 giorni previsti dalla sopracitata delibera, trasmettendo la documentazione comprovante l'avvenuto adempimento, esclusivamente in formato elettronico al seguente indirizzo pec: dg5009.uod01.commissariopuc@pec.regione.campania.it., nonché all'Amministrazione Provinciale di Avellino;

b) avvertiva che, decorsi infruttuosamente i suddetti termini, la Regione Campania procederà senza indugio ad attivare i previsti poteri sostitutivi, attraverso la nomina, ai sensi del medesimo art. 3 ter, comma 1, del regolamento regionale N. 5/2011, su proposta dell'Assessore competente, di un Commissario ad Acta, il quale provvederà, in luogo dell' Amministrazione inadempiente, ad approvare il preliminare di piano urbanistico, nonché ad adottare il Piano Urbanistico Comunale (PUC).

-che, che, nonostante vari incontri susseguitisi tra l'Amministrazione comunale ed i rappresentanti dei progettisti incaricati della redazione del PUC per velocizzare e completare le attività affidate, non si è pervenuti alla redazione degli elaborati progettuali necessari;

-che con Determinazione del Responsabile dell' Area Tecnica n. 211/411 del 21.12.2019, al fine di velocizzare il completamento della redazione degli atti tecnici necessari, di dover procedere ad un affidamento diretto della redazione della V.A.S. (comprensiva del Rapporto Ambientale) ad altri professionisti, aderendo a quanto proposto e convenuto in merito con l' istanza del 23.06.2015, dall' arch. Bruno Di Cunzolo, in qualità di Capogruppo, veniva determinato di affidare l' esecuzione del servizio per la redazione della "Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), comprensiva del

Rapporto Ambientale, necessaria per la predisposizione del Piano Urbanistico Comunale allo Studio associato "TECNURB di Petrone R e Grimaldi M.", con ufficio alla Via Tenente Nastri, 30, di Fisciano (SA);

-che con nota del 10 gennaio 2020, prot. N.244, trasmessa a mezzo pec, il Responsabile del procedimento, ing. Giuseppe Spagnuolo, ed il Sindaco dott. Lucio Pasquale Tirone, al fine di evitare l'attivazione dell'intervento sostitutivo da parte della Regione Campania attraverso la nomina di un Commissario ad Acta per l'adozione degli atti oggetto della diffida, ed i conseguenti inevitabili aggravii erariali, ritenuto di dover procedere a porre in essere tutte le iniziative per conseguire la redazione degli elaborati tecnici oggetto di diffida, per rispettare i termini fissati dalla Regione Campania rispettivamente per l'approvazione del preliminare di piano (comprensivo del Rapporto Ambientale) e per l'adozione del P.U.C. (comprensivo della V.A.S.):

-comunicava alla predetta R.T.P. URBE, come verbalmente convenuto tra le parti, di ritenere esaurito l'espletamento del servizio di redazione di P.U.C. e R.U.E.C. affidato all'R.T.P. URBE con gli atti richiamati in premessa, rappresentato dall'Arch. Bruno De Cunzolo, e di intendere risolto consensualmente il rapporto contrattuale instauratosi a tale scopo;

-rappresentava che restano acquisiti dal Comune di Manocalzati, che ne ha piena disponibilità d'uso, tutti gli elaborati, i dati, la documentazione e le relazioni, anche interlocutorie, fin qui redatte e/o svolte dall'R.T.P. nel corso dell'espletamento del servizio, e si ritengono in via transattiva pienamente compensati con gli importi corrisposti fin qui a titolo di acconto, che pertanto rappresentano il saldo di ogni onorario, spesa ed accessorio dovuto per le prestazioni fin qui eseguite, e di ogni impegno assunto con l'affidamento del servizio e con il risolto rapporto contrattuale;

-che, in considerazione dei ristrettissimi tempi residui fissati dalla Diffida regionale, il Responsabile in P.O. dell' Area Tecnica entrava nella determinazione di redigere il Preliminare di PUC avvalendosi delle professionalità interne all' Ente ed in particolare facendosi carico, personalmente di tutte le attività tecniche necessarie;

VISTI i seguenti elaborati tecnici trasmessi, in ottemperanza all' incarico ricevuto, dallo **Studio Associato TecnoUrb di Petrone R. e Grimaldi M.**", in data 14.01.2020 al prot. 340/2020:

1. Carta degli elementi di interesse ecologico
2. Carta della sensibilità ecologica
3. Carta delle pendenze
4. Carta degli scenari di rischio da frana
5. Carta delle risorse agronomiche
6. Evoluzione dell'edificato recente
7. Carta delle densità insediative
8. Carta della trasformabilità dei suoli
9. Rapporto ambientale preliminare

DATO ATTO che, il Servizio "Pianificazione Urbanistica (PUC)" dell'Area Tecnica, in persona del Responsabile in P.O. dell'Area, ing. Giuseppe Spagnuolo, ha redatto i seguenti elaborati:

1. Inquadramento territoriale
2. Cartografia di base
3. Attuazione della strumentazione urbanistica vigente
4. Sezioni censuarie
5. Uso del suolo urbano
6. Carta delle protezioni e dei vincoli speciali
7. Carta delle emergenze storico - artistico e ambientali
8. Rete viaria
9. Relazione
10. Proiezioni territoriali delle strategie di piano

VISTA la Proposta Preliminare del P.U.C. del Comune di Manocalzati redatta in conformità alle previsioni di cui all'art.2, co.4, Regolamento regionale 5/2001, unitamente al **Rapporto Preliminare Ambientale**, nella consistenza documentale di cui al dispositivo che segue, proposta che alla presente si allega sub "A" l'intero progetto come dai codici individuativi dei rispettivi elaborati tecnici, per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTI gli artt. 3, 7 e 13 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con **Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267** ;

VISTO che il 1° comma, articolo 13 del suddetto T.U. attribuisce al comune tutte le **funzioni amministrative** che riguardano la popolazione ed il **territorio comunale**, precipuamente nei **settori organici** dei servizi alla persona e alla

comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" ed in particolare l'art. 2, comma 1, che, nel disciplinare le competenze delle regioni e degli enti locali così dispone:

"1. Le regioni esercitano la potestà legislativa concorrente in materia edilizia nel rispetto dei principi fondamentali della legislazione statale desumibili dalle disposizioni contenute nel testo unico."

VISTE le seguenti disposizioni legislative, rimaste in vigore per effetto dell'art. 137 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380:

a) legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ad eccezione degli articoli di cui all'articolo 136, comma 2, lettera b);

b) legge 5 agosto 1978, n. 457 e successive modificazioni;

c) legge 28 febbraio 1985, n. 47 ad eccezione degli articoli di cui all'articolo 136, comma 2, lettera f);

d) legge 24 marzo 1989, n. 122;

e) articolo 17-bis del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito in legge 12 luglio 1991, n. 203;

f) articolo 2, comma 58, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

e, per tutti i campi di applicazione originariamente previsti dai relativi testi normativi e non applicabili alla parte I del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, le seguenti leggi:

a) legge 5 novembre 1971, n. 1086;

b) legge 2 febbraio 1974, n. 64;

c) legge 9 gennaio 1989, n. 13;

d) legge 5 marzo 1990, n. 46;

e) legge 9 gennaio 1991, n. 10;

f) legge 5 febbraio 1992, n. 104;

VISTA la **Legge Regionale n. 16 del 22 dicembre 2004**, recante "Norme sul governo del Territorio, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania - Supplemento al Numero 65 del 28 Dicembre 2004 12 / 68, (nel testo vigente, integrato con le modifiche apportate dalle leggi regionali **11 agosto 2005, n. 15, 19 gennaio 2007, n. 1, 30 gennaio 2008, n. 1, 28 dicembre 2009, n. 19, 5 gennaio 2011, n. 1, 6 maggio 2013, n. 5, 5 aprile 2016, n. 6, 22 giugno 2017, n. 19, 29 dicembre 2017, n. 38** e dall'avviso di errata corrige pubblicato nel B.U.R.C. del **7 luglio 2008, n. 27**) ed in particolare l'Art. 7 che, in tema di "Competenze" sancisce:

a) che l'adozione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e delle relative variazioni spetta, nell'ambito di rispettiva competenza, alla Regione, alle province e ai comuni.

b) che la pianificazione territoriale e urbanistica si esercita mediante la formazione di piani generali, intesi come strumenti contenenti la disciplina di tutela e uso del territorio per l'intero ambito di competenza degli enti territoriali interessati,

VISTA la **Legge Regionale n. 15 dell'11 agosto 2005**, recante, fra l'altro, alcune modifiche ed integrazioni alla predetta legge regionale;

VISTA la **deliberazione della Giunta Regionale del 21 aprile 2005, n. 627** recante "individuazione delle organizzazioni sociali, culturali, ambientaliste, economico-professionali e sindacali di cui all'art. 20 della L.R. 12.12.2004, n. 16;

VISTA la **Legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19** recante "Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa".

VISTA la **Legge Regionale 5 gennaio 2011, n. 1.** recante: ""Modifiche alla legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19 (Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa) e alla legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 (Norme sul governo del territorio). ed in particolare l'articolo 4, comma 1, lettera h) **che ha abrogato l' art. 29 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16;**

VISTI inoltre, in tema di "Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)":

a) la **direttiva 2001/42/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli impatti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

b) la **direttiva 2014/52/UE** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati; (*lettera così sostituita dall'art. 1 del d.lgs. n. 104 del 2017*)

c) il **Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152** - Norme in materia ambientale, ed in particolare l'art. 7, comma 7 (*comma*

così sostituito dall'art. 4 del d.lgs. n. 104 del 2017) che recita...."le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano disciplinano con proprie leggi e regolamenti le competenze proprie e quelle degli altri enti locali in materia di VAS e di AIA. ed in particolare la PARTE SECONDA – TITOLO II "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS)" TITOLO II – La Valutazione Ambientale Strategica del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - Norme in materia ambientale ed in particolare gli artt. da 11 a 18

d) il **Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4** - Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;

e) il **Decreto del Presidente della Giunta Regionale** con il quale veniva emanato il **Regolamento n. 17 del 18 dicembre 2009** "ATTUAZIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) IN REGIONE CAMPANIA (Parte seconda del Dlgs152/2006)",

VISTA, in tema di "sostenibilità ambientale" disciplinata dallo Stato:

-la **PORTE SECONDA – TITOLO II** -"Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS)" **TITOLO II – La Valutazione Ambientale Strategica** - del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - Norme in materia ambientale ed in particolare gli artt. da 11 a 18;

VISTO il **TITOLO II – CAPO III – Pianificazione urbanistica Comunale della Legge Regionale n. 16 del 22 dicembre 2004**, ed in particolare gli artt. 22, 23, 28 e 30, 1° comma (come sostituito dall'articolo 8, comma 1, lettera e) della legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19 e l' art. 47;

VISTO il "**Regolamento di attuazione per il governo del Territorio**" **N. 5 del 4 agosto 2011** approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 214 del 24 maggio 2011 e come integrato e modificato con delibera n. 364 del 19/07/2011;ed in particolare degli artt. 1, 2 e 3 che **rispettivamente disciplinano** :

a) **l'Ambito di applicazione,**

b) **la sostenibilità ambientale dei piani,**

b) **il procedimento di formazione e pubblicazione dei piani territoriali, urbanistici e di settore;**

VISTO il "**REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) IN REGIONE CAMPANIA**" emanato dal Presidente della Giunta Regionale con **D.P.G.R. della Campania N.17 del 18 DICEMBRE 2009** applicabile alla fattispecie concreta di cui all' oggetto, che disciplina:

a) **le finalità,**

b) **l'ambito di applicazione,**

c) **i criteri per l'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale**

VISTO il **Regolamento regionale 1/2010** recante "Disposizioni in materia di **procedimento di valutazione di incidenza**" approvato con **D.P.G.R. n.9 del 29.01.2010**, nonché la deliberazione di G.R. n.324 del 19.03.2010 recante "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" e la Circolare esplicativa dell'A.G.C. Tutela dell'Ambiente della Regione Campania prot.n.765753 dell'11/10/2011" in merito all'integrazione della valutazione di incidenza nelle VAS di livello comunale alla luce delle disposizioni del Regolamento regionale n.5/2011";

RAMMENTATO che, ai sensi del 4 comma , art.14 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - in attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, le procedure di deposito, pubblicità e partecipazione, eventualmente previste dalle vigenti disposizioni anche regionali per specifici piani e programmi, si coordinano con quelle di cui al prefato art. 14, in modo da evitare duplicazioni ed assicurare il rispetto dei termini previsti dal comma 3 dello stesso (60 giorni) e dal comma 1 dell'articolo 15.(per l' espressione del parere 90 giorni a decorrer dalla scadenza di tutti i termini di cui all' art. 14) e che tali forme di pubblicità tengono luogo delle comunicazioni di cui all'articolo 7 ed ai commi 3 e 4 dell'articolo 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241;

VISTO il "**Manuale operativo N. 1**" del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004 recante "Norme sul Governo del Territorio", predisposto dall'A.G.C. 16 "Governo del Territorio" della Regione Campania

VISTO il **Piano Territoriale Regionale (P.T.R.)** della Regione Campania approvato con L.R. C. n. 13 del 13.10.2008, redatto nel rispetto degli obiettivi generali di promozione dello sviluppo sostenibile e di tutela dell'integrità fisica e dell'identità culturale del territorio ed in coordinamento con gli indirizzi di salvaguardia già definiti dalle amministrazioni statali competenti e con le direttive contenute nei piani di settore previsti dalla normativa statale vigente,

VISTO il **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (P.T.C.P.)** di Avellino, approvato con Delibera del

Commissario Straordinario n. 42 del 25-02-2014, nell'osservanza della normativa statale e regionale, in coerenza con le previsioni contenute negli atti di pianificazione territoriale regionale e nel perseguimento degli obiettivi della pianificazione territoriale ed urbanistica di cui all'articolo 2 della L.R.;

VISTA la Delibera - Giunta Regionale REGIONE CAMPANIA - Seduta del 11 maggio 2007 - N. 834 - Area Generale di Coordinamento N. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - Norme tecniche e direttive riguardanti gli elaborati da allegare agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, generale ed attuativa, come previsto dagli artt. 6 e 30 della legge regionale n. 16 del 22 dicembre 2004 ;

VISTA la Delibera - Giunta Regionale REGIONE CAMPANIA - Seduta del 14 febbraio 2011 - N. 52 - Area Generale di Coordinamento N. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali –Settore Urbanistica, avente ad oggetto “ Comuni fino a 15.000 abitanti. – Individuazione degli elaborati da allegare alla proposta di Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) di cui alla L.R. 16/2004 e DGR 834/2007 con la quale veniva deliberato di definire che, nelle more dell'adozione dei PTCP e dell'approvazione del Regolamento di attuazione della L.R. n. 16/2004, i documenti obbligatori per la redazione del P.U.C., solo per i Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti, in sostituzione di quelli indicati nel punto 4.2 della deliberazione n. 834/2007 ;

VISTO il D.P.R. 8 luglio 2001, n. 327 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

VISTA la Legge regionale 22 giugno 2017, n. 19. “Misure di semplificazione e linee guida di supporto ai Comuni in materia di governo del territorio”, pubblicata sul BURC n° 50 del 22 giugno 2017;

RITENUTO di approvare contestualmente il Rapporto Ambientale ed il preliminare di Piano in una agli altri seguenti elaborati tecnici;

DELIBERA

1) di prendere atto del Preliminare del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) e del Rapporto Ambientale del Comune di Manocalzati (AV) datati Gennaio 2020, approvandolo nella consistenza documentale di cui alla tabella che segue:

SETTORE	SCALA	CODICE	TITOLO ELABORATO
R-Relazioni e norme		R.1	RELAZIONE
		R.2	Rapporto Preliminare Ambientale
A – Analisi Territoriale	25.000	A.1	Inquadramento territoriale
	5.000	A.2	Cartografia di base
B – Analisi delle fragilità e delle risorse ambientali	5.000	B.1	Carta degli elementi di interesse ecologico
	5.000	B.2	Carta della sensibilità ecologica
	5.000	B.3	Carta delle pendenze
	5.000	B.4	Carta degli scenari di rischio da frana
	5.000	B.5	Carta delle risorse agronomiche
C – Analisi delle pressioni insediative	5.000	C.1	Evoluzione dell'edificato recente
	5.000	C.2	Carta delle densità insediative
D – Analisi Urbanistica	5.000	D.1	Attuazione della strumentazione urbanistica vigente
	5.000	D.2	Sezioni censuarie
	5.000	D.3	Uso del suolo urbano
	5.000	D.4	Carta delle protezioni e dei vincoli speciali
	5.000	D.5	Carta delle emergenze storico - artistico e ambientali
E – Analisi della viabilità	5.000	E.1	Rete viaria
F – Analisi della trasformabilità	5.000	F.1	Carta della trasformabilità dei suoli
S – Documento strategico	5.000	S.1	Proiezioni territoriali delle strategie di piano

2) di dare atto che:

a) il preliminare di piano sarà sottoposto alla consultazione delle organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste;

b) l' Amministrazione organizzerà incontri con il pubblico ;

c) il Comune, in qualità di “autorità procedente”, nella persona del Responsabile del Procedimento ing. Giuseppe Spagnuolo, inoltrerà istanza di Vas all’”autorità competente del Comune di Manocalzati, le cui funzioni sono svolte in forma associata con il Comune di Atripalda, trasmettendo in allegato:

– il rapporto preliminare nel quale devono essere evidenza le eventuali risultanze della fase facoltativa di auditing con il pubblico;

- un eventuale questionario per la consultazione dei Sca
- il preliminare di Puc;
 - d) l'Ufficio V.A.S. convenzionato dei Comuni di Atripalda e Manocalzati, "Autorità competente comunale in materia di V.A.S., nella persona del geom. Vincenzo Caronia, adotterà le procedure di competenza;

COMUNE DI MANOCALZATI

(Provincia di Avellino)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Ing. Giuseppe Spagnuolo, quale Responsabile in Posizione Organizzativa dell' AREA N.3 - TECNICA
VISTA la seguente "Proposta di Deliberazione" ed i suoi allegati

ESPRIME

ai sensi e per gli effetti dell' art.49 del T.U. EE.LL. approvato con D.Lgs.18.08.2000, n.267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica, sulla proposta di deliberazione e suoi allegati

ed ESPRIME

inoltre, ai sensi e per gli effetti dell' art.147-bis del T.U. EE.LL. approvato con D.Lgs.18.08.2000, n.267,

PARERE FAVOREVOLE

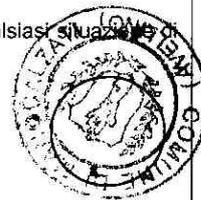
attestante la regolarità tecnica anche in ordine alla regolarità, alla legittimità ed alla correttezza dell'azione amministrativa, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa;

attestando altresì, ai sensi e per gli effetti dell' art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 l' insussistenza di qualsiasi situazione di conflitto d' interessi anche potenziale.

Manocalzati, li 14.01.2020

IL Responsabile dell' AREA in P.O.

(Ing. Giuseppe Spagnuolo)



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Sig. Roberto BRUNO, quale **Responsabile dell' Area N. 2 - CONTABILE - Servizio Finanziario**, cui appartiene la competenza sulla materia oggetto della suesposta proposta di deliberazione, in relazione alle sue competenze;

VISTA la proposta di delibera avanzata;

VISTO il Parere di regolarità tecnico espresso dal Responsabile del Servizio competente per materia;

DATO ATTO che sono state eseguite tutte le procedure previste per la fattispecie e valutate ai fini istruttori le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento sotto l'aspetto contabile,

ESPRIME

ai sensi e per gli effetti del **comma 1** dell' art.49 del T.U. EE.LL. approvato con D.Lgs.18.08.2000, n.267,

PARERE

FAVOREVOLE

ed ESPRIME

inoltre, ai sensi e per gli effetti dell' art.147-bis del T.U. EE.LL. approvato con D.Lgs.18.08.2000, n.267,

PARERE FAVOREVOLE

attestante la regolarità contabile anche in ordine alla regolarità, alla legittimità ed alla correttezza dell'azione amministrativa, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa .

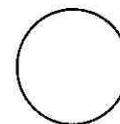
attestando altresì, ai sensi e per gli effetti dell' art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, l' insussistenza di qualsiasi situazione di conflitto d' interessi anche potenziale.

Manocalzati, li

Il Responsabile dell' AREA N. 2 - CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario

(Roberto BRUNO)



ATTESTA

NON NECESSITA DI PARERE CONTABILE

in ordine alla regolarità contabile, sulla proposta di deliberazione e suoi allegati

ai sensi e per gli effetti dell' art.49 del T.U. EE.LL. approvato con D.Lgs.18.08.2000, n.267

poichè non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

ATTESTA

altresì, ai sensi e per gli effetti dell' art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 l' insussistenza di qualsiasi situazione di conflitto d' interessi anche potenziale.

Manocalzati, li 14.01.2000

Il Responsabile dell' AREA N. 2 - CONTABILE

Responsabile del Servizio Finanziario

(Roberto BRUNO)

